

oltre memoria



IL CIELO SOPRA BERLINO



Fu progettata nel 1864 da Heinrich Strack, per commemorare la vittoria della Prussia nella guerra prussiano-danese, e inaugurata il 2 settembre 1873.

La scultura, opera di Friedrich Drake, venne aggiunta per celebrare le vittorie della Prussia sull'Austria e la Francia. Originariamente il monumento aveva trovato collocazione nei pressi del Reichstag, **ma nel 1938-39 il regime nazista fece spostare il monumento all'interno del parco perché potesse essere visto dalla porta di Brandeburgo.**

Nel 1941 terminarono i lavori per l'aggiunta di un quarto blocco ai tre originali, teso a celebrare la recente vittoria sulla Francia. Dopo la guerra, i francesi avrebbero voluto distruggere la colonna, che ricordava le sconfitte inflitte dai tedeschi alla Francia, trovando però la ferma opposizione degli alleati anglo-americani. Diversi elementi decorativi vennero comunque rimossi per "depotenziare" il monumento e ripristinati solo successivamente.

AFFRONTEREMO ATTRAVERSO IMMAGINI:

- FUNZIONE/EVOLUZIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE MONUMENTALE NEL CORSO DEL '900;**
- APPROCCIO ALLA PROGETTAZIONE DI UN'OPERA PLASTICA MONUMENTALE e relative considerazioni.**

Cos'è un monumento?

Origine

Dal lat. monumentum 'ricordo, monumento', der. di monēre 'ricordare' •seconda metà sec. XIII .

monumento [mo-nu-mén-to] s.m.

1 Opera scultorea o architettonica, di rilievo storico e perlopiù di valore artistico, eretta a ricordo, commemorazione di qualche persona o evento: *un m. ai partigiani* || m. equestre, dedicato a un personaggio che è rappresentato a cavallo

2 estens. In genere, costruzione artisticamente e storicamente importante: *una zona ricca di m.*; i ruderi di opere di questo genere **SIN resti**: *il Partenone è il più insigne m. della civiltà greca* || m. nazionale, opera architettonica, costruzione, edificio ecc. che lo stato tutela per il suo notevole rilievo storico o valore artistico

• **dim.** monumentino

• sec. XIII

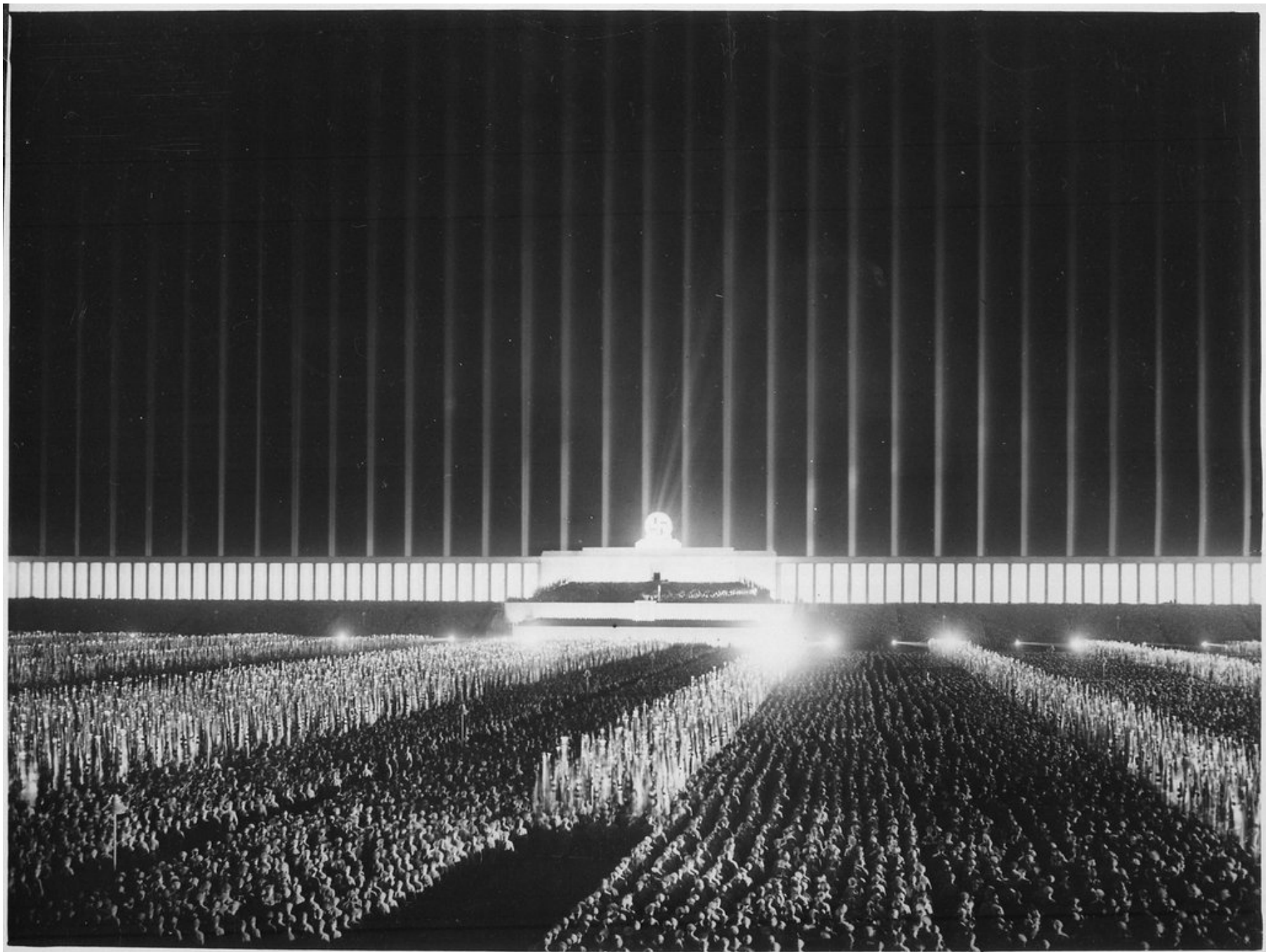
Qual'è la sua **funzione**?

- **COMUNICARE**
- **LEGGERE IL PASSATO**
- **ORIENTARE AL PRESENTE/FUTURO**
- **PERSUADERE E SPOSTARE GLI ANIMI**
- **PROPAGANDA**
- **CONSERVARE/RIDEFINIRE IL TERRITORIO/CITTA'**

**RAPPRESENTAZIONE
SIMBOLICO - EVOCATIVA
PUBBLICA.**



**MESSAGGIO
PUBBLICO
(INTEGRATO NEL TESSUTO URBANO)**





**COME «FUNZIONA» UN MONUMENTO,
COME/DOVE AGISCE QUESTO
«DISPOSITIVO»?**



POTERE

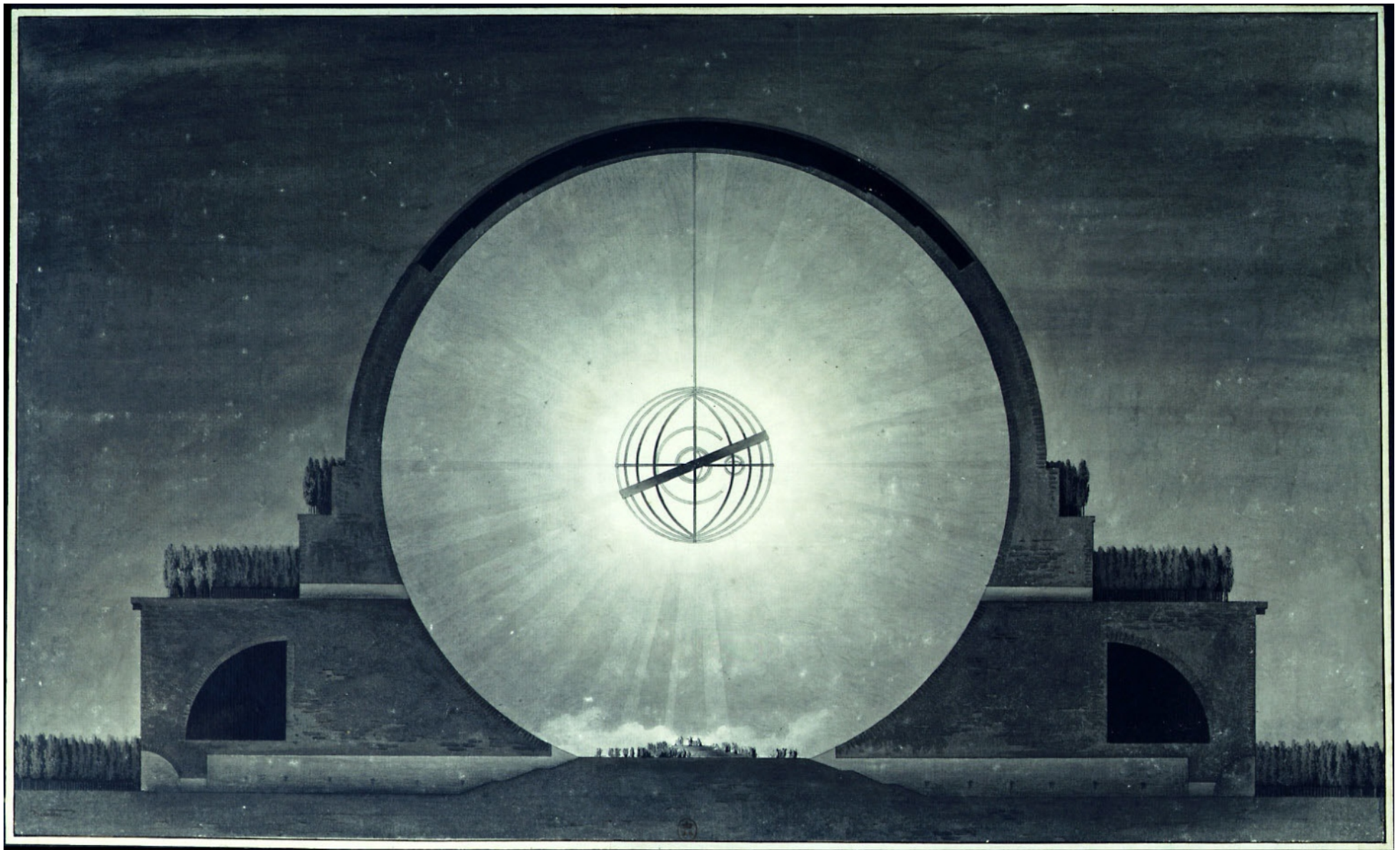


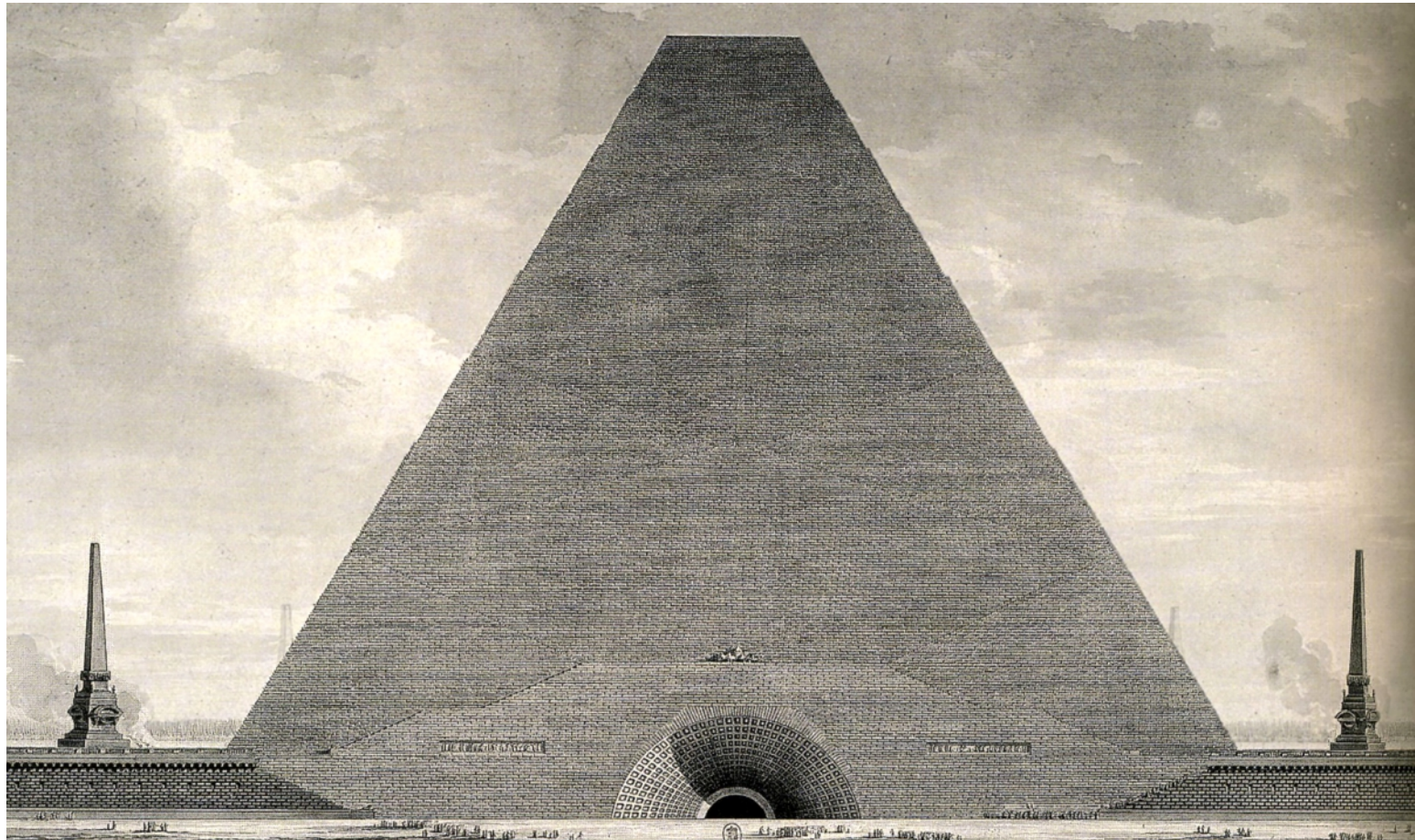
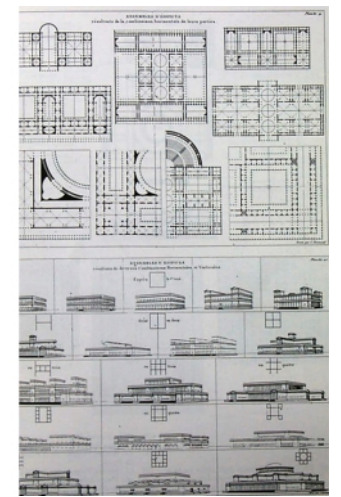
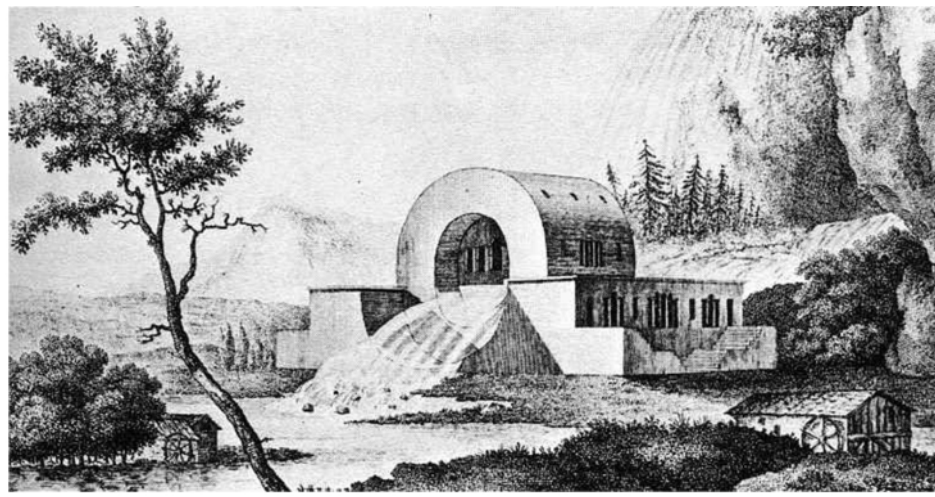
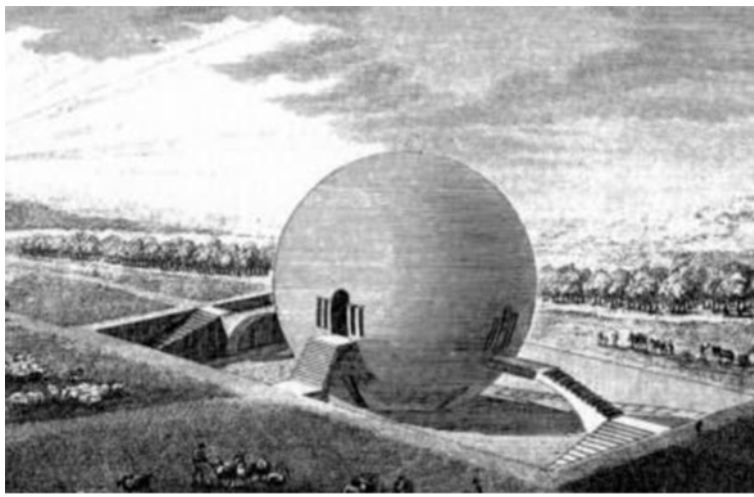
MONUMENTO

TERRITORIO/
CITTA'

POPOLAZIONE







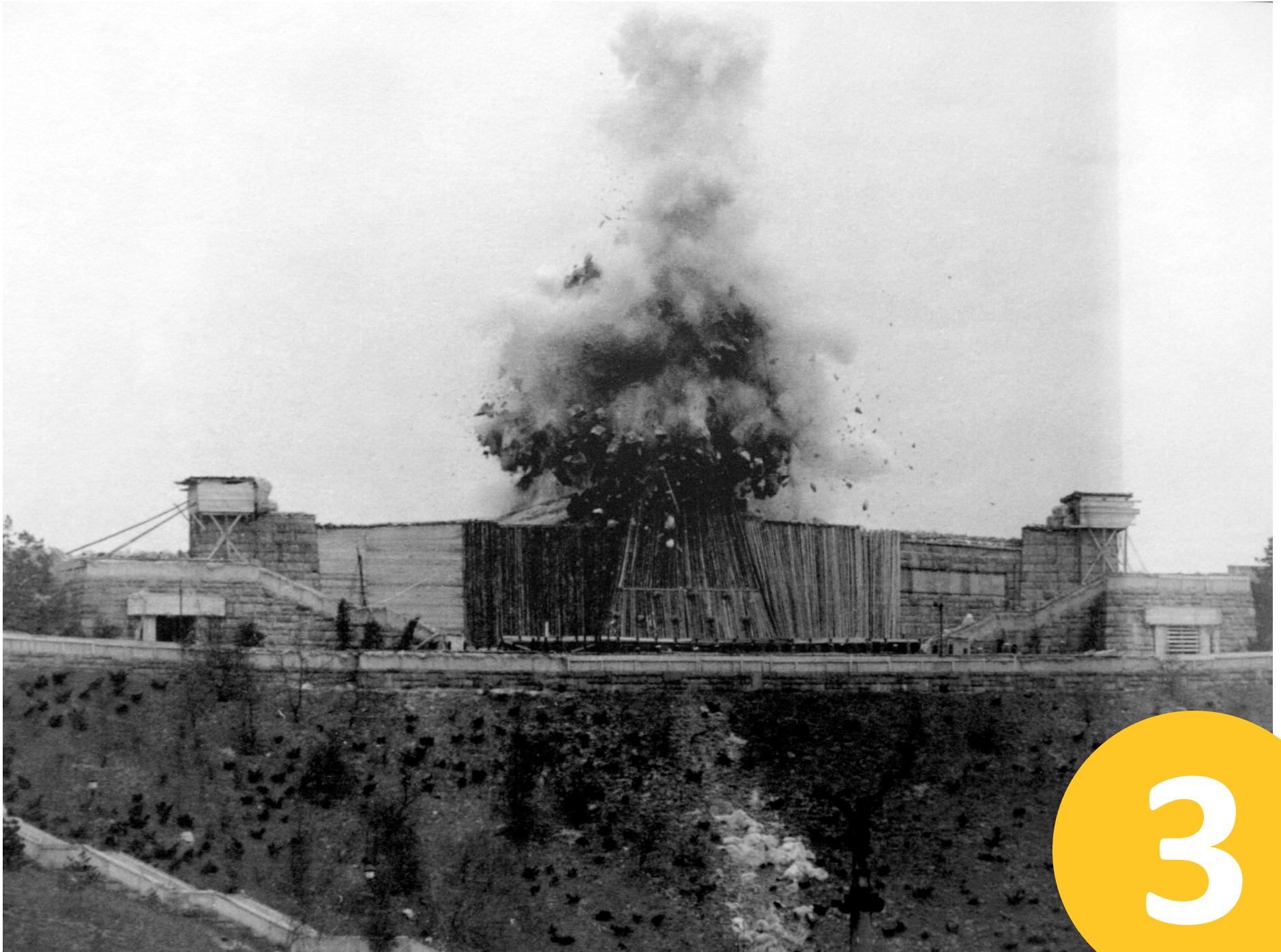
**LA CORRELAZIONE TRA «POTERE»
(SITEMA POLITICO, IDEOLOGIE)
E IL «DISPOSITIVO» MONUMENTALE
E' SEMPLICE DA DIMOSTRARE...**





1





3



4!

**LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO
E' UNA COSTANTE DI OGNI IDEOLOGIA,
RELIGIONE, CREDO E... «MARKETING»...**



Nel corso del '900, tra le due guerre e successivamente, vedremo come cambierà formalmente l'approccio al monumento. L'artista prenderà una posizione politica mentre sulle opere prevarrà una «raffigurazione concettuale».

**C'E' UNO SPARTIACQUE A SEGNARE QUESTO
RADICALE CAMBIAMENTO:**

GUERNICA



Guernica (Paesi Baschi) fine anni '30





I mass-media dell'epoca:
i giornali

Vivere il presente e
leggere il passato.

Pablo Picasso e il processo
creativo che porterà
a realizzare «Guernica».



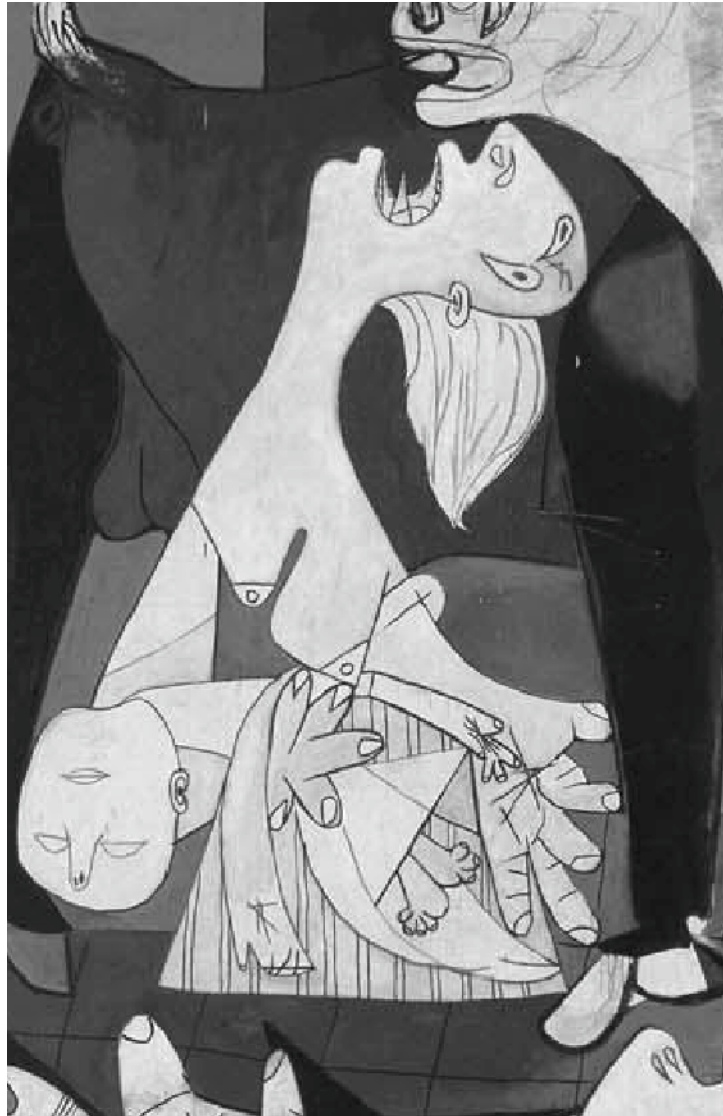
Guernica, 1937 - Pablo Picasso

in quest'opera (che rivoluzionerà l'arte del '900) si fondono storia, attualità e creatività umana.

«Guernica» è un monumento anti retorico e di denuncia, un «lacerante grido di morte», un **messaggio contro tutte le guerre.**

In «Guernica» Picasso attinge a un vasto repertorio simbolico...

La madre con un bambino in braccio: è disperata, il bambino è ferito o addirittura morto, nel suo volto c'è lo strazio di chi ha perso un bambino. Il riferimento esplicito, anche per la posizione assunta dai personaggi è a Michelangelo con la prima Pietà o al bambino che nelle Natività rappresenta il presagio della morte e per la posizione del braccio invece il riferimento è a Marat nell'opera di David.

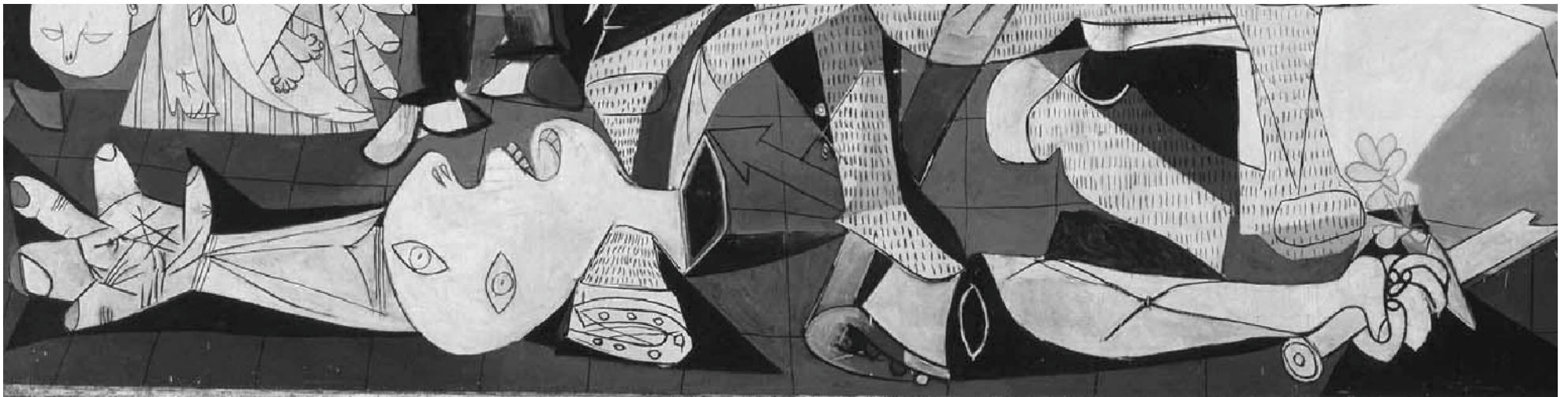


Il toro, simbolo della forza e del potere della Spagna ma anche di brutalità, che era stato più volte analizzato e dipinto da Picasso nelle sue Tauromachie.

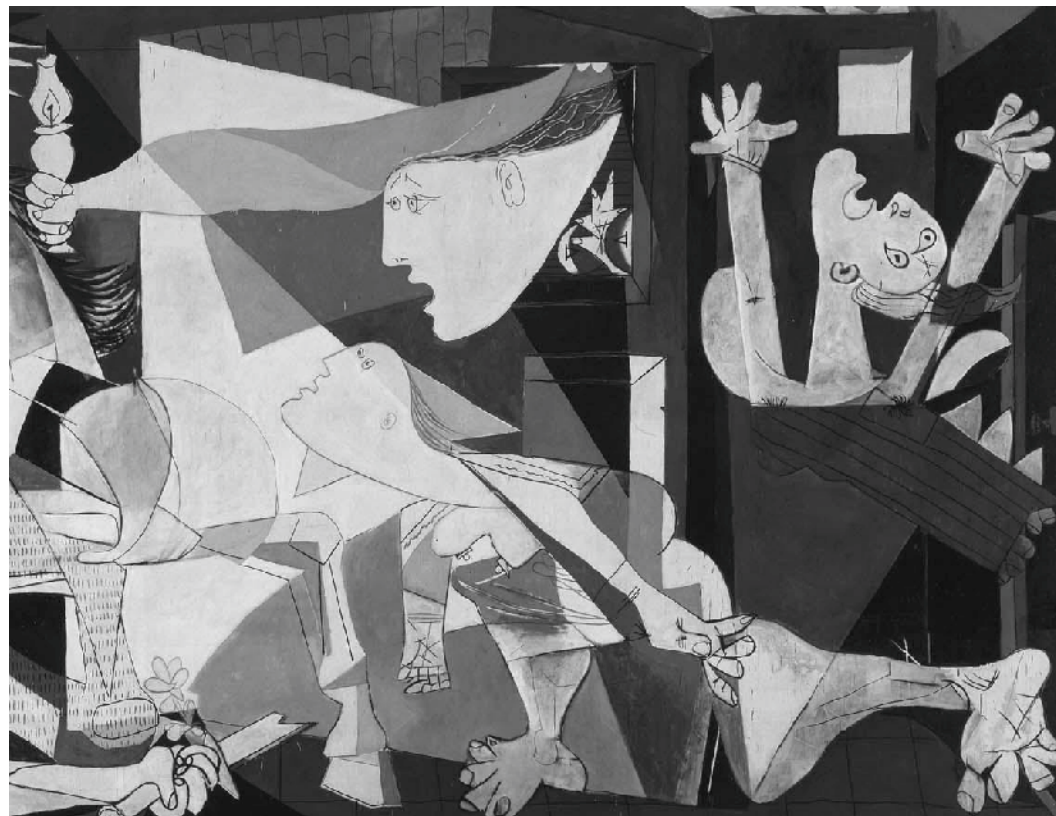
Il cavallo invece è il simbolo della natura addomesticata e addolcita all'intelligenza, molto espressivo in questa opera è il grido di dolore che sembra emettere. Picasso dichiarò che il cavallo rappresenta anche il popolo. Un grido di dolore universale dunque, che accomuna tutti, uomini e bestie, verso un unico destino.



Il soldato: non un eroe che combatte, ma a terra, sconfitto, con una spada ridotta a un frammento. Anche lui caduto sotto il bombardamento. Ma un piccolo segno di speranza in tutta questa tristezza: tra le mani c'è un piccolo fiore, simbolo della pace e della rinascita.



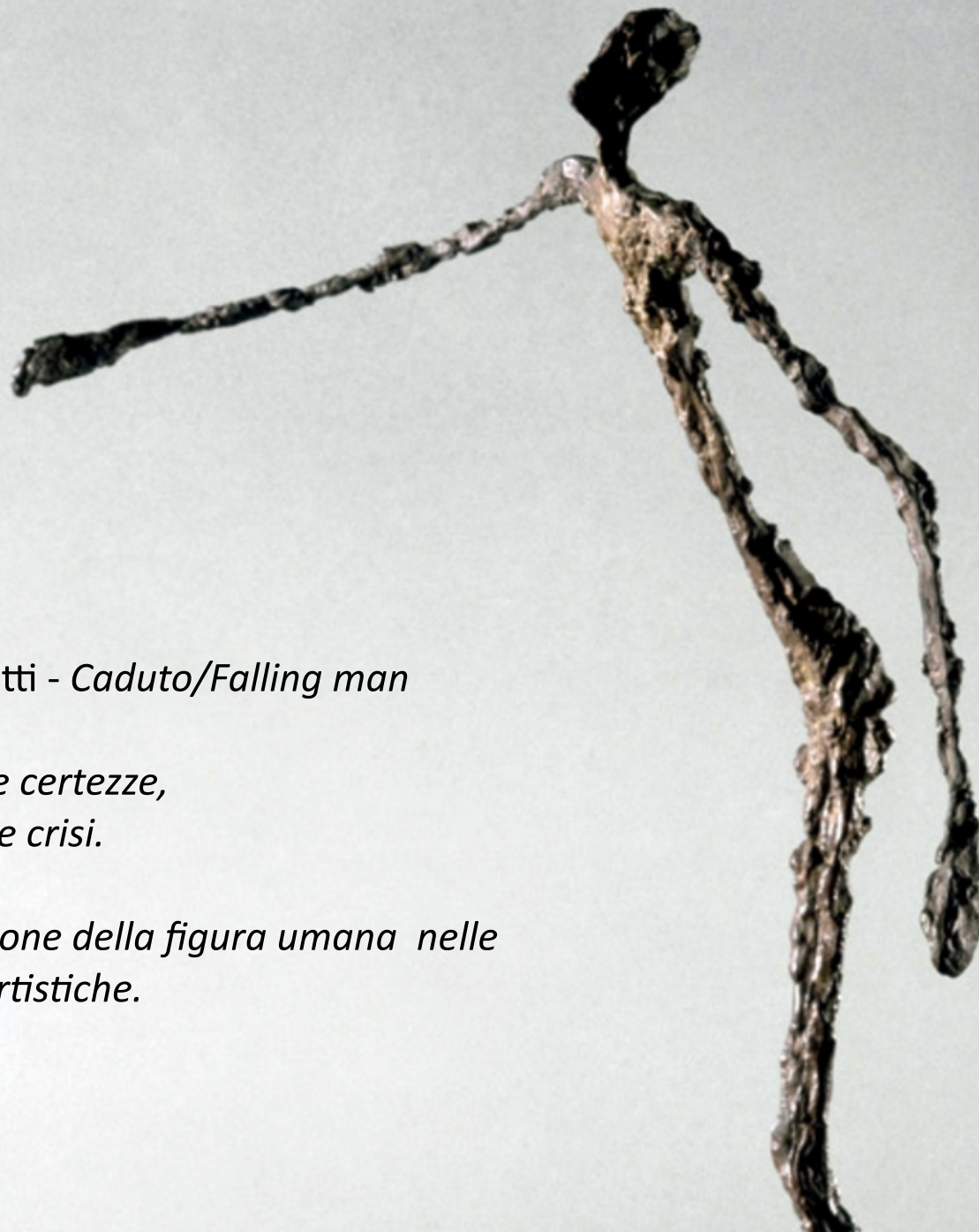
Le figure sulla parte destra invece sono figure umane: una donna che grida e corre verso sinistra (tutta l'opera sembra essere attraversata da una forza che spinge tutti verso la sinistra, anche gli animali e le altre figure sembrano mosse da un vento che spira verso quella direzione), un'altra figura di donna che sta cercando qualcosa con la luce di una candela e nella parte terminale di destra l'inquietante presenza del fuoco: lingue di fuoco che si sprigionano dalle case bombardate e che colpiscono anche un uomo, che grida e tenta di fuggire. Quest'ultima figura per la posizione assunta rimanda invece alla posizione della Maddalena in molte Crocifissioni.



**ORA GUARDIAMO LA PRIMA
IMMAGINE E DESCRIVIAMOLA**



**ORA METTIAMO IN RELAZIONE
LA PRIMA IMMAGINE CON
QUESTA...**



A. Giacometti - *Caduto/Falling man*

*La fine delle certezze,
l'epoca delle crisi.*

*La dissipazione della figura umana nelle
discipline artistiche.*

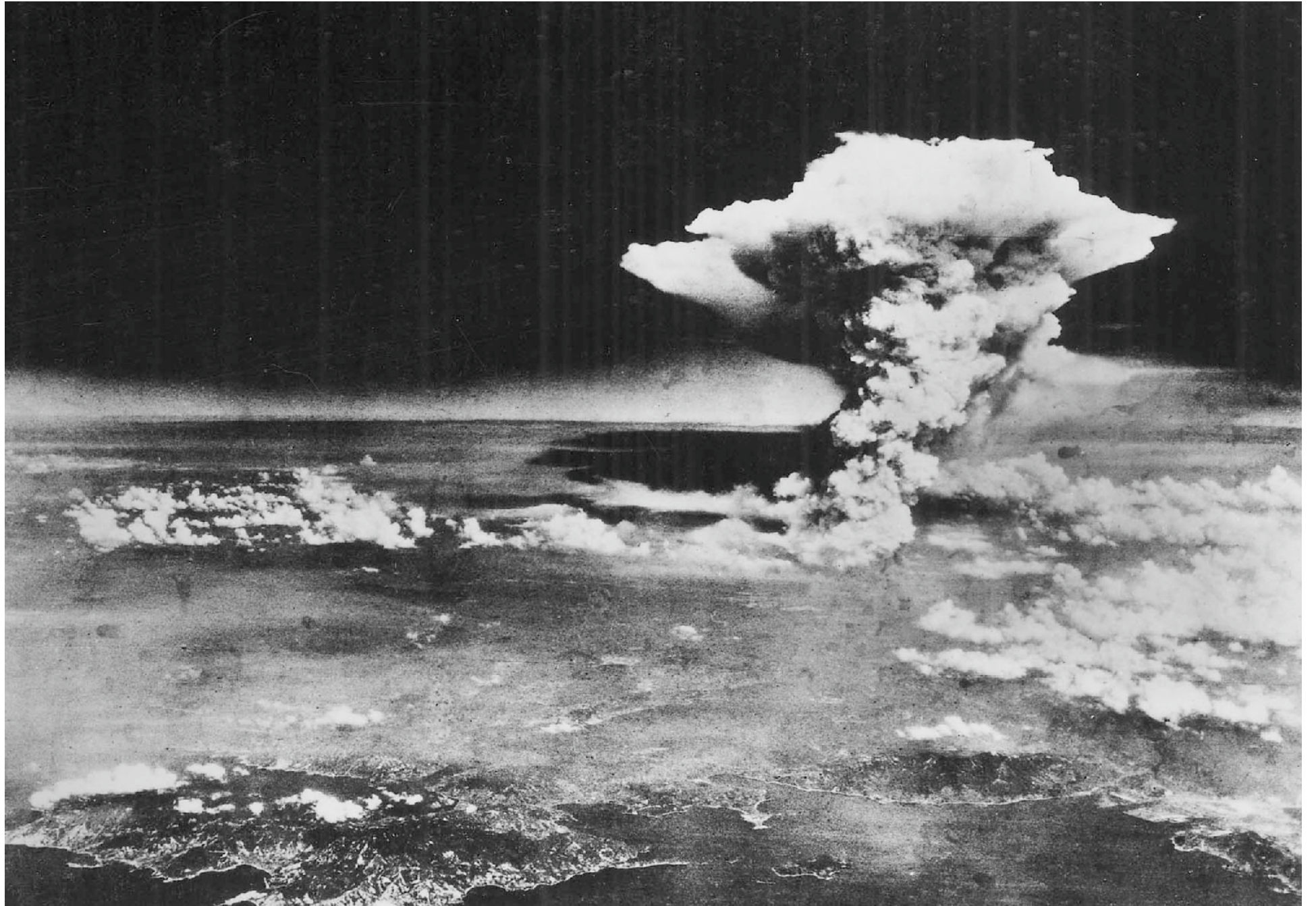
**PERCHE' LA RAFFIGURAZIONE
UMANA CAMBIA COSI'
RADICALMENTE?**

Campo di concentramento di
= Sigmundsherberg =
Soldati italiani prigionieri













I tragici accadimenti del 900 producono una «crisi della figurazione».

Ciò provoca una svolta:

- il quadro/la scultura non è più al centro del processo creativo, ma viene intesa come «cenere» (»testimonianza», «memoria») di un'opera d'arte (fatta anche di «tempo», «spazio» e «interazione»);

- le opere si integrano/dialogano con la «natura» e l'essenza stessa delle cose (affrontando concetti universali);

- le opera monumentali urbane si arricchiscono di funzionalità: accolgono e restituiscono valore all'esperienza umana (prevedono un'interazione diretta, una «dimensione» aggiuntiva - quella esperienziale).





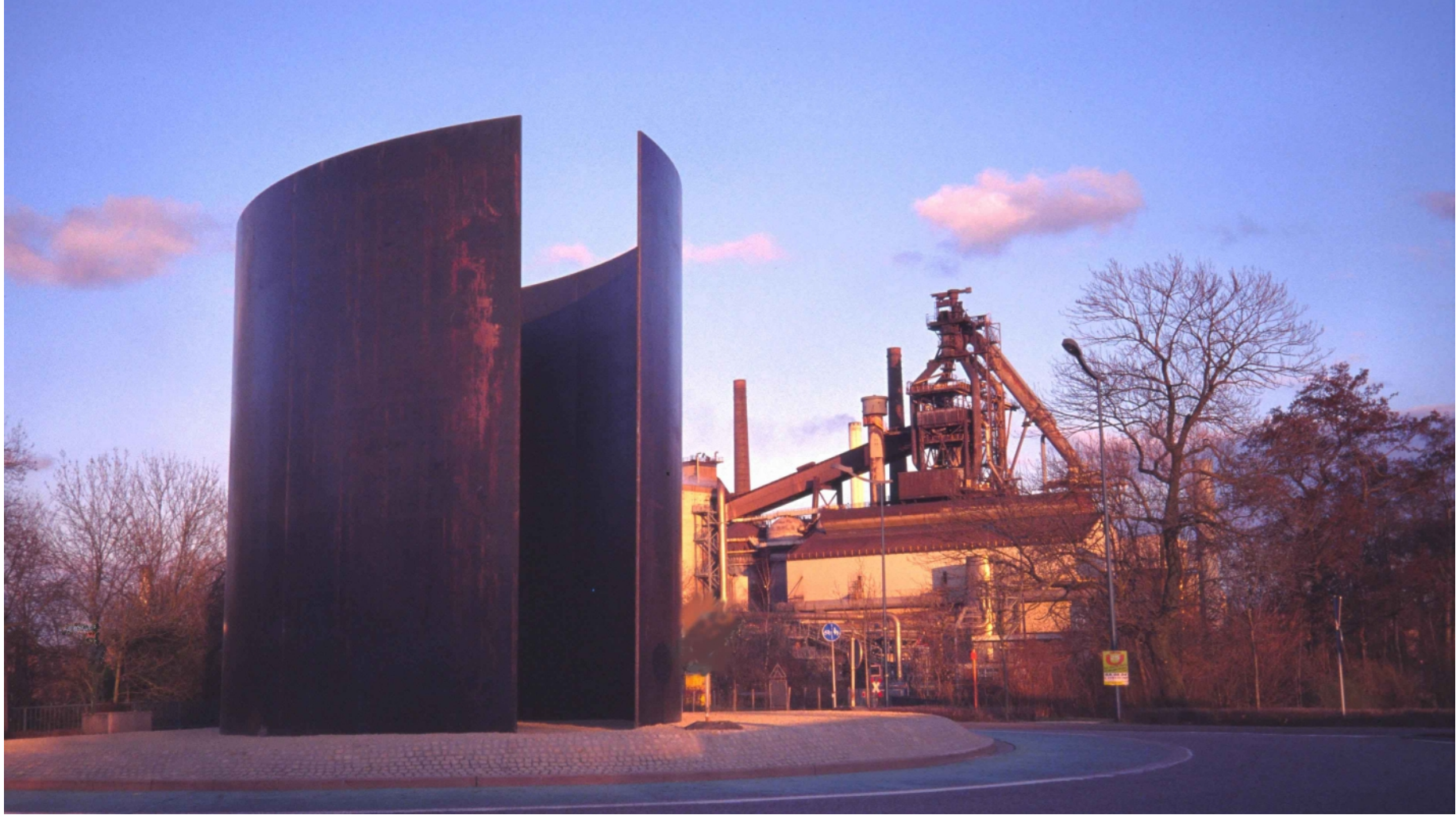
TOP
RICHARD SEZDA
BICUBOSPITAL RIGHT LEFT
PLATE 5
SCALE 1"=1' (1:12)

BOTTOM

RICHARD SEZDA
BICUBOSPITAL
RIGHT LEFT
SCALE 1"=1' (1:12)

RICHARD SEZDA
BICUBOSPITAL
RIGHT LEFT
SCALE 1"=1' (1:12)







OLTRE LA RAPPRESENTAZIONE.

**LA REALTA' STESSA, COMPLESSIVAMENTE
O IN PARTE, DIVIENE « MATERIA
MONUMENTALE»;
PARTE INTEGRANTE DELL'OPERA.**













**ALTRE OPERE SI CONCENTRANO
ESCLUSIVAMENTE SULL'ESPERIENZA E
SULL'INTERAZIONE DEL VISITATORE.**

**COME VEDREMO QUESTA SERIE DI OPERE
UTILIZZANO CODICI LINGUISTICI UNIVERSALI
(FORME PURE, EVOCATIVE)**

**OPPURE SONO OPERE EFFIMERE, IMMATERIALI
(CODICI ARTE CONTEMPORANEA)**











**COME IMMAGINATE UN
MONUMENTO CONTEMPORANEO?**





28357435

WAVE

Informational sign



PER LA PROGETTAZIONE



